

Siracusa. Nuova pianta organica Asp: "Cancellata la Medicina dello Sport"

“La nuova pianta organica dell’Asp “cancella” il servizio di Medicina dello Sport”. Ad esprimere forte preoccupazione sono i medici Sisme. Il commissario, Paolo Bonarrio ha scritto al direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta, ai sindaci del territorio e all’assessorato alla Sanità per chiedere una marcia indietro su una scelta che comporta la “scomparsa di un servizio essenziale per la tutela della salute dei giovani che svolgono attività sportive agonistiche”. Una decisione che, per i medici Sisme, andrebbe a svantaggio dei cittadini. Bonarrio chiede di conoscere i parametri in base ai quali la pianta organica aziendale non preveda “un servizio che esisteva da 50 anni, privandone la provincia”. Ma le ragioni di preoccupazione sarebbero anche altre. “In nessuna delle Unità operative vi è stato un aumento di medici-osserva il rappresentante dei medici- ma riportano tutte lo stesso numero di sanitari della precedente pianta organica. Non si capisce che fine abbiano fatto i due medici che in atto operano al Servizio di Medicina dello Sport”. Si torna a parlare, inoltre, di lavoro “ a scavalco”. “Roba da secolo scorso- conclude Bonarrio- che non si addice alla concezione di produttività misurabile odierna. La Medicina dello Sport appartiene all’area di Prevenzione, non alla Medicina di base”.

Siracusa. "Re-building the future", al Monumento ai Caduti il concerto di Raiz degli Almamegretta

Era uno degli appuntamenti più attesi. Protagonisti della serata di ieri al Monumento ai Caduti, nell'ambito del progetto "Re-Building the future", il Dub, l'elettronica e la musica etnica, Mediterranea con il super gruppo "Ashes for Re Building the Future" e l'esibizione di Raiz, storica voce degli Almamegretta, Lorenzo Esposito Fornasari, cantante degli Obake, Colin Edwin dei Porcupine Tree al basso, Jacopo Pierazzuoli degli Obake alla batteria ed Eraldo Bernocchi alla chitarra.

La seconda giornata ha visto gli interventi di Marina Sajeve del Clac, il Centro laboratorio arti contemporanee e Claudia Löffelholz del progetto "La Rete Art projects", Laura Barreca, direttrice del Museo civico di Castelbuono e Lorenzo Fusi, direttore artistico dell'International Contemporary Art Prize/Foundation Prince Pierre, Monaco. Nel pomeriggio si è parlato invece del parco di sculture lungo la pista ciclabile con gli interventi dell'assessore Francesco Italia, della funzionaria Rosaria Garufi, dell'architetto Luigi Minozzi, della scrittrice Giuseppina Norcia e di Marco Pierini. Inaugurata, nel tardo pomeriggio, la mostra all'ex chiesa dei Cavalieri di Malta. In esposizione le opere di 12 giovani artisti under 35 selezionati, dal direttore artistico Marco Pierini insieme a tre affermati curatori Laura Barreca, Andrea Bruciati e Claudia Löffelholz. All'interno dell'ex chiesa dei Cavalieri di Malta saranno esposte le opere di: Lia Cecchin, Gabriele Dini, Alexi Leandro Estrella, Roberta Fassone, Carlo e Fabio Ingrassia, Ornaghi&Prestinari, Paola Pasquaretta, AgneRaceviciute, Vincenzo Schillaci, Diana Sirianni, Eugenia

Vanni, Emilio Vavarella. La mostra rimarrà aperta, tutti i giorni, fino al 10 gennaio 2016, con ingresso libero dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 18 alle ore 22.

Da evidenziare, al termine della prima giornata di convegno, il via alla rassegna "Labirinti sonori. Siracusa jazz festival" con i concerti di Tiziana Ghiglioni (voce) e Gianni Lenoci (pianoforte) – "SleepTalking" e il Paolo Sorge trio con Paolo Sorge (chitarra elettrica), Gabriele Evangelista (contrabbasso) e Francesco Cusa (batteria). La rassegna curata dal direttore artistico Stefano Maltese ha segnato anche la riapertura del Teatro di Verdura, chiuso da oltre 30 anni. A tratteggiare la storia del teatro è stata Franca Maria De Monti mentre l'assessore Italia non ha nascosto la soddisfazione per il risultato raggiunto. "Sono molto felice che questa rassegna parta da questo teatro – ha detto Italia - . E' il segno concreto che l'arte contemporanea possa essere uno strumento di riqualificazione dei luoghi e questo è uno spazio che conserva la memoria di questa città, una memoria della quale dobbiamo riappropriarci". In serata, all'auditorium "Asam" di via Torres, in Ortigia, l'esibizione di Sophia Domancich (pianoforte) e Simon Goubert (batteria) e a seguire, il "Giuseppe Guarrella Niwas quartet" con Gianpiero Forte (sax), Salvo Scucces (vibrafono), Giuseppe Guarrella (contrabbasso) e Mara Marzana (voce). ha nascosto la soddisfazione per il risultato raggiunto. "Sono molto felice che questa rassegna parta da questo teatro – ha detto Italia - . E' il segno concreto che l'arte contemporanea possa essere uno strumento di riqualificazione dei luoghi e questo è uno spazio che conserva la memoria di questa città, una memoria della quale dobbiamo riappropriarci". Dopo la straordinaria apertura di ieri, al Teatro di Verdura, l'organizzazione del progetto, a causa delle avverse condizioni meteo, ha deciso di far proseguire la rassegna oggi e domani all'interno dell'auditorium "Asam" di via Torres, in Ortigia. La decisione è stata presa per assicurare agli artisti, tutti di fama internazionale, di esibirsi nelle migliori condizioni

possibili e al pubblico di poter godere della magia delle note jazz. Questa sera alle 19 è prevista l'esibizione di Sophia Domancich (pianoforte) e Simon Goubert (batteria) e alle 20 con il "Giuseppe Guarrella Niwas quartet" con Gianpiero Forte (sax), Salvo Scucces (vibrafono), Giuseppe Guarrella(contrabbasso) e Mara Marzana (voce).

Siracusa. Open Day, i siracusani "invadono" la Cittadella dello Sport

Successo, ieri, per l' "Open Day" alla Cittadella dello Sport. In tanti hanno "invaso" l'impianto sportivo siracusano, per prendere parte alla giornata dedicata allo sport, organizzata dal Circolo Canottieri Ortigia, gestore della struttura, con l'obiettivo di avvicinare (o riavvicinare) le famiglie alla pratica sportiva. Fino alle 2 di notte la Cittadella è rimasta aperta con una serie di iniziative e, nella mattinata, la possibilità di cimentarsi gratuitamente nelle diverse discipline sportive. Coinvolte tutte le società che operano all'interno della Cittadella dello Sport. FM ITALIA, media partner della manifestazione, ha curato la cerimonia inaugurale, con la sfilata delle squadre all'interno del Pala LoBello. Organizzati anche momenti di approfondimento. Due le tavole rotonde, dibattiti sui temi "Nutrimondo" e "Responsabilità Civile in Ambito Sportivo". Il pubblico ha potuto assistere alle esibizioni di Ginnastica Ritmica, Danza Sportiva e Twirling. Alle 19, invece, Aperimusica e riapertura campi, con le esibizioni di Nuoto Sincronizzato e Staffette di Nuoto. Dalle 21:30 alle 2:00, infine, musica dal vivo.

Siracusa. Da assegnare 19 beni confiscati alla Mafia, Libera: "Procedura pubblica"

Riprende l'attività dell'Agenzia nazionale per i Beni sequestrati e confiscati e, tra i primi atti, ha consegnato ad alcuni enti locali, immobili confiscati alle cosche, acquisiti con i traffici illeciti. Libera esprime la propria soddisfazione, ma va anche oltre il plauso. "La restituzione al territorio- spiega Renata Giunta- è un atto di giustizia ma apre anche concretamente le porte alla proposizione attiva di nuovi modelli di sviluppo economico che, facendo perno sulle peculiarità locali con l'uso di metodi di assegnazione e gestione partecipativi e trasparenti, creano vere e concrete opportunità di sviluppo per il territorio. Se è vero, infatti, che il processo di confisca dei beni coinvolge in prima battuta gli attori protagonisti della repressione e prevenzione dei fenomeni criminali e mafiosi, ovvero la magistratura e le forze di polizia, la restituzione del maltolto porta con sé una dimensione politica, nel momento in cui si restituisce ai cittadini la fiducia nelle istituzioni e nella vita democratica del Paese". Libera coglie l'occasione per ricordare agli amministratori locali assegnatarie dei 19 beni confiscati in provincia il "valore della trasparenza nell'assegnazione per fini sociali a soggetti del terzo settore". La richiesta è quella di seguire un iter trasparente come prevedono le leggi antimafia.

Siracusa. Ruba in un hotel di Ortigia, 23enne ai domiciliari

Furto aggravato in un hotel di via Gargallo. Con questa accusa è stato arrestato Piotr Damian Grzesik, polacco di 23 anni. A bloccarlo sono stati gli agenti delle Volanti. Il giovane è accusato anche di resistenza a pubblico ufficiale. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Treno del Barocco, Italia Nostra: "Regione e Trenitalia puntino sul trasporto ferroviario"

Il Treno del Barocco come occasione per rilanciare la battaglia per "salvare" alcune storiche tratte ferroviarie a rischio, come la Noto-Pachino. "Italia Nostra" si aggiunge agli oltre 400 passeggeri pronti a salire sul treno che partirà dalla stazione del capoluogo per viaggiare attraverso il Sud Est siciliano. "Le tratte storiche non devono essere sottoutilizzate o, addirittura, smantellate- è la sollecitazione che parte dall'associazione che si occupa della tutela del patrimonio culturale e ambientale – Al contrario vanno ripristinate e potenziate". Il riscontro in termini di

partecipanti, inoltre, secondo "Italia Nostra", dovrebbe spingere la Regione e Trenitalia a riconsiderare la possibilità di puntare sul trasporto ferroviario "come forma di mobilità collettiva da recuperare per gli indubbi vantaggi e le dimostrate potenzialità".

Priolo. Atti sessuali su una bambina, arrestato 73enne.

Dovrà rispondere di atti sessuali con minorenne aggravati. Ai domiciliari Giuseppe Gentile, 73enne, coniugato, incensurato. Una vicenda squallida quella ricostruita dai carabinieri di Priolo, che hanno arrestato l'uomo al termine di indagini brevi, che hanno consentito agli investigatori di smascherare il presunto pedofilo. Tutto è partito dalla denuncia della madre della bambina, seriamente allarmata dallo strano atteggiamento di chiusura notato nella figlia. Cambiamenti d'umore improvvisi, comportamenti ben diversi da quelli solitamente assunti in casa, soprattutto al rientro dal parco giochi che frequentava. L'attività d'indagine è stata diretta dalla Procura della Repubblica. Al parco, la bambina sarebbe stata per giorni, circa due settimane, avvicinata dal pensionato, un amico di famiglia, che portava a spasso il proprio cagnolino. Dopo essersi guadagnato la fiducia della bambina, l'uomo sarebbe passato ai complimenti, inizialmente gentili, successivamente affiancati dall'offerta di regalini e denaro, per comprare patatine e caramelle. Poi volgari ed espliciti commenti di natura sessuale. Infine l'anziano avrebbe più volte palpeggiato la bimba, sbottonandosi i pantaloni per farsi toccare. Sarebbe accaduto tutto tra l'11 e il 26 settembre scorsi. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Delitto Ardita, Leonardi ritratta la confessione? E spunta fuori una donna...

Nuovo scoop del settimanale Giallo nella vicenda del delitto di Eligia Ardita. Il magazine del gruppo Cairo ha rintracciato la donna che ha condiviso con Christian Leonardi il letto della casa di via Calatabiano, proprio dove morì Eligia Ardita, proprio per mano di suo marito.

“Ho dormito con l’assassino”, titola il settimanale che dà spazio alla confessione della donna, una commessa che spiega di aver trascorso tre notti sullo stesso letto su cui Leonardi ha poi confessato di aver adagiato la moglie Eligia dopo averla uccisa.

“Provo pena e ribrezzo verso questa donna”, commenta Luisa, sorella di Eligia Ardita. A lei dedicata un post su Facebook: “tu la parola rispetto e i valori familiari come i sani principi non li conosci. Hai violato quel luogo sacro, la casa di mia sorella dove per te è stato un divertimento ed invece era casa di Eligia, costruita pezzo dopo pezzo con i suoi sacrifici e dove è stata uccisa, quella casa dove Giulia ed Eligia dovevano essere al sicuro. Mia sorella è una grande donna e ti ha lasciato i suoi scarti, il bidone con cui sei stata. Da questa esperienza ti consiglio di farti un esame di coscienza e magari una prossima volta abbi rispetto per le donne/mogli di altri”.

Intanto, secondo alcune fonti, Christian Leonardi avrebbe ritrattato in parte la confessione: l’omicidio della moglie sarebbe avvenuto per sbaglio e non volontariamente. Il suo avvocato sarebbe pronto ad abbandonare la difesa, poco

convinto dalla nuova versione. Una ipotesi di cui ha parlato anche in tv, su Quarto Quadro (Rete 4). Quanto prima Leonardi dovrebbe venire nuovamente ascoltato dai magistrati.

Siracusa. Il maltempo danneggia la rete idrica, problemi in zona Isola, viale Zecchino e al Villaggio Miano

Ancora guasti alla rete idrica. Il maltempo avrebbe causato degli sbalzi di tensione che hanno danneggiato alcune tubature. I problemi riscontrati dalla Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato nel capoluogo e a Solarino determinano un abbassamento di pressione soprattutto nella zona dell'Isola. Tecnici al lavoro per riportare la situazione alla normalità. Gli interventi dovrebbero concludersi in giornata. I disservizi Enel, oltre alla riduzione idrica in Contrada Isola, hanno comportato anche una rottura nella tubazione 300, che dalla Centrale San Nicola, porta al serbatoio Bufaloro alto. Le squadre Siam sono già al lavoro per riparare il danno e si prevede che la conclusione dell'intervento possa avvenire in un paio d'ore circa. Si prevede il distacco dell'erogazione idrica nella zona del Villaggio Miano, Viale Epipoli e viale Zecchino.

Siracusa. Differenziata ferma al palo, rischio aumento Tari. La Regione multa, il Comune si difende

La mancata raccolta differenziata potrebbe costare cara al Comune di Siracusa e di rimando ai siracusani. Poco meno di 1,2 milioni di euro che Palermo vuole incassare come sanzione perchè non centrerà l'obiettivo minimo del 36% di differenziata nel corso dell'anno. Siracusa – come molti altri Comuni siciliani richiamati all'ordine – è purtroppo ancora lontana, nonostante una lenta crescita esponenziale negli ultimi anni.

La Regione indica anche dove trovare i soldi. “Nel piano economico finanziario della tassa sullo smaltimento dei rifiuti interamente a carico dei cittadini”. Ovvero rischio di nuovo aumento dell'aliquota Tari visto che saranno i cittadini – per Palermo – a dover pagare un ritardo di impostazione dell'amministrazione pubblica. Peraltro non arrivano segnali di accelerazione nell'affidamento del servizio attraverso il nuovo bando, quello che prevede un massiccio ricorso alla differenziata. Di solito i tempi lunghi non rappresentano un segnale incoraggiante.

Il Comune, comunque, ha chiara la sua strategia difensiva. Per evitare di caricare ulteriormente i cittadini è stato predisposto un ricorso al Tar per sospendere il provvedimento vergato da Palermo. E questo in quanto il presidente della Regione non avrebbe il potere di emettere un simile atto che spetterebbe invece all'Assemblea Regionale.